

Pier era un ragazzo che amava l'arte e non perdeva occasione per farsi accompagnare dai suoi genitori a visitare i musei di Parigi; i suoi quadri preferiti erano quelli dei pittori impressionisti. Pier aveva gli occhi azzurri, capelli biondi e carnagione chiara. Tutto ha inizio con la visita al Museo d'Orsay dove erano esposti i quadri dei pittori impressionisti...



ANTONIETTA MICALI

Insegna nella Scuola Primaria del Terzo Comprensivo di Milazzo (Me). Da vari anni è membro della FIDAPA (Federazione Italiana Donne Arti Professioni e Affari) dove ha presentato un saggio storiografico *Il Prevetariello di Montedoro, la formazione religiosa e l'impegno pastorale del Cardinale Giuseppe Guarino* (Lippolis 2008). Dal 2017 fa parte di un ristretto gruppo di studio a livello regionale sui "Riti religiosi in Sicilia". È stata nominata dalla sua scuola esperta di scrittura creativa nei progetti PON. Ama la letteratura, l'arte e la musica.



M164

Pier tra sogno e realtà...

Pier tra sogno e realtà...



Staffetta di Scrittura Bimed 2017/18

I libri per ragazzi scritti dai ragazzi. Racconti che rendono i bambini e i giovani scrittori protagonisti di un'attività che coinvolge l'Italia in una fantastica avventura che, grazie alla scrittura, determina di volta in volta un filo che accomuna, unisce, coinvolge l'attorno...

**Bimed Edizioni**

Il racconto viene pubblicato all'interno della Collana annuale della Staffetta di Scrittura Bimed, un format che guarda al racconto come a un "bene..." di fondamentale rilevanza per la formazione delle nuove generazioni in grado di determinare relazioni, confronto, contaminazioni, interazione, crescita comune e tanto altro ancora...

[www.bimed.net](http://www.bimed.net)



## PIER TRA SOGNO E REALTÀ...

Partendo dall'incipit di Antonietta Micali e con il coordinamento dei propri docenti, hanno scritto il racconto gli studenti delle scuole e delle classi appresso indicate:

Scuola Secondaria di I Grado "S. Tommaso D'Aquino" - M. San Severino (SA) - classe II H  
I.O. annesso al Convitto Nazionale Colombo Scuola Secondaria I grado - Genova - classe II E  
Istituto Comprensivo Cosenza 1 "Zumbini" - Cosenza - classe II A  
Istituto Comprensivo "Zannotti - Fraccacreta" - San Severo (FG) - gruppo classi II B - III F  
Convitto Nazionale "C. Colombo" - Genova - classe II F  
Scuola Sec. I grado "San Tommaso D'Aquino" - Mercato San Severino (SA) - classe II G  
I.C. "D. Alighieri" Sc. Sec. I grado "Orlandi" - Cassano Magnago (VA) - classe II E  
Scuola Secondaria I grado "Pala" - Torino - gruppo classi II D, III B  
Istituto Comprensivo "Mons. Mario Vassalluzzo" - Roccapiemonte (SA) - gruppo classi II B/D  
Istituto "Gerolamo Cardano" - Gallarate - classe II D  
I.C.S. Indirizzo Musicale IV Circolo "D. Cimarosa" - Aversa (CE) - classe II G

Editing a cura di: Francesco Rossi





Biennale delle Arti e delle Scienze del Mediterraneo

Associazione di Enti Locali per l'Educational e la Cultura - Ente Formatore per Docenti  
Istituzione Promotrice della Staffetta di Scrittura Bimed/Exposcuola in Italia e all'Estero

Direzione e progetto scientifico  
**Andrea Iovino**

Responsabile di redazione e per le  
procedure  
**Alberto Fienga**

Coordinamento organizzativo e  
didattico  
**Giovanni Del Sorbo**

Responsabile per l'impianto editoriale  
**Antonio Siani**

Revisione editoriale  
**Francesco Rossi**

Gestione esecutiva del Format  
**Luigi Calafiori**  
**Annarita De Caro**  
**Ilaria Longo**

Grafica e Impaginazione  
**Tullio Rinaldi**  
**Antonio Siani**

Piattaforma ESCRIBA  
**UNISA - Dipartimento di Informatica**  
Progetto **Prof. Vittorio Scarano**  
Realizzazione **Dott. Raffaele Spinelli**  
Webmaster **BIMED Gennaro Coppola**

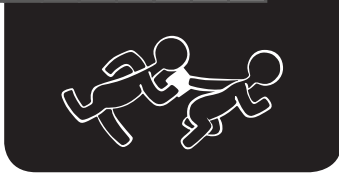
Pubbliche Relazioni  
**Nicoletta Antoniello**

Amministrazione  
**Rosanna Crupi**  
**Annarita Cuozzo**



I libretti della Staffetta non possono essere in alcun modo posti in distribuzione commerciale





## RINGRAZIAMENTI

I racconti pubblicati nella Collana della Staffetta di Scrittura Bimed/Exposcuola 2017/18 si realizzano anche grazie al contributo erogato in favore dell'azione dai Comuni che finanziano l'azione intesa come esercizio di rilevante qualità per la formazione delle nuove generazioni. Tra gli Enti che contribuiscono alla pubblicazione della Collana Staffetta 2017/18 citiamo i Comuni di: Atripalda, Bellosguardo, Genova, Montoro, Saint Vincent, San Giorgio a Cremano, Santena, Stano, Pinerolo, Pisciotta. La Staffetta Bimed riceve un rilevante contributo per l'organizzazione degli Eventi di presentazione dei Racconti dalle Amministrazioni Comunali delle Città in cui si svolgono le iniziative nazionali di promozione della lettura e della scrittura collegate all'azione. In questo ambito è da sottolineare il partenariato che si è consolidato nel corso degli anni con il Parco Nazionale del Gargano e la Riserva Marina delle Tremiti in relazione al Festival Nazionale del Racconto Ambientale, il più importante appuntamento per il mondo della scuola che collega le iniziative di educazione ambientale alla scrittura e che accoglie nel programma l'annuale finale di W i bambini (format collegato alla Staffetta di qualificazione degli spazi urbani e di promozione della cultura del gioco intesa come viatico educativo).

Si coglie l'occasione per ringraziare i tantissimi docenti che hanno operato per il buon esito della Staffetta 2017/18 e gli uomini e le donne che nelle Istituzioni e nel mondo delle associazioni promuovono l'interazione con i format che Bimed annualmente pone in essere in favore delle nuove generazioni. Ringraziamenti e tanta gratitudine per gli scrittori che annualmente redigono il proprio incipit per la Staffetta e lo donano a questa straordinaria azione qualificando lo start up dell'iniziativa. Un sincero grazie al Centro per il Libro MIBACT e alla Rivista Andersen per l'interazione che hanno determinato perché la Staffetta assumesse sempre più il ruolo di format catalizzatore attorno cui strutturare un organico interesse per





appena trovato in un vecchio libro un foglio ingiallito e ripiegato. Pier, George e Antoine si avvicinarono a lei incuriositi e capirono immediatamente che si trattava di una vecchia lettera datata 20 dicembre 1862. Cominciava così: “Carissimo Eugene, ti scrivo queste poche righe per ringraziarti: se sono diventato un pittore lo devo a te. È a e te che devo l’educazione definitiva del mio occhio. Mi hai insegnato a vedere ciò che altri non vedono, a guardare con l’anima e con sguardo curioso l’essenza delle cose ... Per la prima volta vogliono esporre dei miei quadri al Salon Dess Refuses. Sai, la critica è sempre stata severa con me! Ma mi interessa poco. Ciò che adoro è cogliere l’emozione delle forme e imprimerla sulla tela col tratto veloce del mio pennello. Questa lettera per chiederti di partecipare alla mostra che si terrà al Salon il giorno di Pasqua dell’anno venturo. Ti abbraccio con l’affetto di sempre, Claude”.

I quattro ragazzi si guardarono increduli: era una lettera di Monet indirizzata a Eugene Boudine.

Immediatamente Pier chiamò la madre con voce squillante: «Mamma, guarda cosa abbiamo trovato! Una lettera di Monet indirizzata a Eugene Boudine! Perché si trova nella nostra libreria?»

# 42

Un’incredibile scoperta

